



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RNIC81900V: IC ALIGHIERI

Scuole associate al codice principale:

RNAA81900P: IC ALIGHIERI
RNAA81901Q: CELLE (IC ALIGHIERI)
RNAA81902R: SAN GIULIANO (IC ALIGHIERI)
RNEE819011: DECIO RAGGI (IC ALIGHIERI)
RNEE819022: F. FELLINI (IC ALIGHIERI)
RNEE819033: ANNA FRANK (IC ALIGHIERI)
RNEE819044: M.TERESA DI C. - IC ALIGHIERI
RNMM81901X: ALIGHIERI (IC ALIGHIERI)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

-Sia nella Scuola Primaria che Secondaria di 1[^] Grado, la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva e' in linea con i valori di riferimento. -La percentuale di studenti diplomati con lode e' in linea con la media di riferimento provinciale e nazionale. -Gli abbandoni e i trasferimenti nella Scuola Primaria risultano in linea con i valori provinciali e nazionali;

Punti di debolezza

- La percentuale di studenti diplomati con votazione 6 è leggermente superiore rispetto ai valori di riferimento della Provincia di Rimini ed Italia; -La percentuale di studenti diplomati con votazione 10 è inferiore rispetto ai valori di riferimento. - Nella Scuola Secondaria di 1[^] grado, nelle classi prime e seconde, si ha una percentuale di trasferimenti in uscita in corso d'anno superiore alla media. Questo aspetto, tuttavia, e' legato alla forte mobilità delle famiglie che frequentano il nostro istituto; in corso d'anno, infatti, si registrano numerosi nuovi inserimenti che bilanciano i trasferimenti in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la



maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

-La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso il voto di Educazione Civica, per la cui assegnazione adotta criteri di valutazione comuni. -La collaborazione e lo spirito di gruppo sono incentivate con i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. - Rispetto al curriculum scolastico, gli studenti hanno acquisito specifiche competenze nel rinforzo della Conoscenza della madrelingua e delle lingue straniere. -Le competenze chiave "Imparare ad imparare" e le competenze sociali e civiche, sono state rinforzate grazie ad un intenso lavoro verticalizzato e strutturato nel Curriculum di Educazione Civica.

Punti di debolezza

-Le attività di Alfabetizzazione rivolte agli studenti stranieri di prima generazione (ma spesso anche di seconda generazione) non sempre risultano efficaci tanto da incidere in modo immediato sui risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica. - Si registra un calo sensibile, rispetto agli anni precedenti dei risultati di matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello



La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il monitoraggio effettuato tramite le prove INVALSi rileva che, nella Scuola Secondaria di 1^a Grado, gli studenti, già valutati nella classe V della scuola Primaria, migliorano i loro punteggi in Italiano e Matematica, ottenendo buoni valori rispetto alle medie di riferimento.

Punti di debolezza

-Per la Scuola Primaria non sono valutabili alcuni progressi rilevabili dalle prove INVALSI (soprattutto per la disciplina di italiano), in quanto non tutte le classi hanno svolto la prova, coincidendo talora le giornate di somministrazione delle prove con possibili agitazioni sindacali o scioperi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

-L'istituto possiede modelli comuni per la progettazione didattica ordinaria e speciale: PDP, PEI. - E' stato elaborato il curricolo verticale di Educazione Civica, aggiornato con le più recenti indicazioni ministeriali - Nella Scuola Primaria sono utilizzate rubriche valutative molto dettagliate, aggiornate e conformi alle indicazioni nazionali. - Nella scuola primaria e secondaria di 1^ Grado si organizzano prove comuni.

Punti di debolezza

-Tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1^ Grado si riscontrano modelli di progettazione didattica e di verifica alquanto disomogenei.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si



sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda ambiti disciplinari strategici. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

- Le classi sono dotate tutte di strumenti digitali: LIM o Monitor Interattivi - L'Istituto possiede ambienti di apprendimento perlopiù confortevoli e ben equipaggiati dal punto di vista materiale. - L'istituto ha attivato lo sportello psicologico, attività di intervento dello psicologo nelle classi e la formazione per la gestione delle situazioni problematiche.

Punti di debolezza

-Gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie e umane.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- Il personale docente ha una formazione specifica sui disturbi di apprendimento e sulle pratiche inclusive; -L'individuazione e il monitoraggio di alunni con sospetto DSA avviene attraverso appositi test somministrati alle classi; - Le pratiche inclusive messe in atto dalla scuola sono condivise con le famiglie anche tramite incontri specifici; - Tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto propone agli alunni con DSA un corso sull'utilizzo di alcuni software compensativi. -L'Istituto collabora con associazioni del territorio per diffondere buone pratiche inclusive e per svolgere attività di recupero, - Vengono annualmente organizzati percorsi di alfabetizzazione linguistica di primo e secondo livello in orario scolastico con docenti interni; - L'Istituto da anni garantisce forme di flessibilità organizzativa e didattica, attivazione di progetti specifici e personalizzati per l'inclusione degli alunni con disabilità anche gravi.

Punti di debolezza

-Un protocollo unitario di accoglienza per alunni con BES è ancora in fase di elaborazione; - Le ore di alfabetizzazione risultano spesso insufficienti a garantire una piena inclusione degli alunni stranieri e il personale impegnato non sempre è formato adeguatamente per lo svolgimento delle attività di alfabetizzazione; - Il numero di insegnanti di sostegno con contratto a tempo indeterminato e dotato di titolo di specializzazione è ridotto rispetto all'esigenza della continuità didattico-educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di



ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), quando possibile anche i pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari.



Continuità e orientamento

Punti di forza

-Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. -La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. -La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, non limitandosi a presentare i diversi percorsi di studio successivi. -Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. -La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso progetti che prevedono la consulenza di esperti esterni. -La scuola realizza attività di orientamento volte alla prosecuzione degli studi in vista dell'inserimento nelle realtà produttive e professionali del territorio. -Gli studenti tendono a seguire il consiglio orientativo della scuola. -La scuola ha istituito una commissione per la formazione delle classi che utilizza le informazioni desunte dai colloqui di passaggio.

Punti di debolezza

-Difficoltà di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento. - Mancanza di una precisa definizione delle competenze attese in ingresso. - Necessità di confronto curricolare tra i docenti di diverso ordine di scuola, specialmente per le classi di passaggio tra un ordine e l'altro al fine di definire il raccordo tra competenze in uscita e in entrata. - Non sono previste sistematicamente attività comuni tra classi e docenti di diverso ordine di scuola durante l'anno scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

-Il monitoraggio delle attività di orientamento strategico e organizzativo è attuato in maniera periodica -Sono state definite in modo preciso le figure e le funzioni dell'Organigramma d'istituto.

Punti di debolezza

- Una parte della progettualità proposta è spesso ricorsiva e coinvolge un numero limitato di classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica condividendola con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

-L'istituto annualmente delibera un Piano di Formazione conforme al fabbisogno rilevato. -La maggior parte del personale risulta sensibilizzato e ben formato sul tema dell'inclusione e della differenziazione nella didattica e si attuano nell'istituto importanti forme di flessibilita' oraria ed organizzativa in rapporto ai bisogni di inclusione degli alunni.

Punti di debolezza

- Le risorse a disposizione per la formazione dei docenti sono spesso limitate. - L'Istituto ha raccolto in maniera informale le esigenze formative del personale. - Occorre implementare la formazione dei docenti sulla didattica digitale e sulle nuove tecnologia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro



composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

-La maggior parte dei genitori partecipa attivamente alle riunioni degli organi collegiali e segue l'andamento didattico dei propri figli. - La maggior parte delle famiglie contribuisce economicamente all'ampliamento dell'offerta formativa con il contributo volontario, in modo particolare nella scuola Secondaria di 1^a Grado.

Punti di debolezza

- La scuola non è capofila di alcuna rete di scopo o di ambito. -Le figure di sistema di docenti che offrono la disponibilità ad assumere incarichi nel funzionigramma di istituto sono in numero limitato e ricorsivamente si registra uno sporadico ricambio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

-Diminuire la tendenza mediana risultata dall'elevato numero di studenti diplomati con votazione 6 in favore delle altre valutazioni positive. - Incoraggiare la valorizzazione delle eccellenze mediante progetti che coinvolgano gli alunni con elevate competenze

TRAGUARDO

Valorizzare le competenze raggiunte dagli allievi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per l'utilizzo di nuovi e diversificati metodi e strategie di insegnamento/apprendimento.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre percorsi formativi al personale docente sulle metodologie didattiche innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Potenziare le competenze di base in tutto l'Istituto, attraverso attività mirate allo sviluppo delle competenze legate a due discipline INVALSI: Italiano e Matematica - Implementare gli aspetti organizzativi, didattici e progettuali che manifestano l'identità unitaria dei diversi plessi dell'Istituto

TRAGUARDO

Rendere più omogenei i risultati delle competenze di base INVALSI nei diversi plessi di Scuola Primaria, e tra le sezioni della Scuola Secondaria di 1[^] Grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre all'interno del curricolo attività e esercitazioni sul modello delle prove INVALSI.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Equilibrare la dotazione organica del personale docente nei Plessi dell'Istituto e favorire gli scambi professionali per la valorizzazione e la crescita dei processi di insegnamento/apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Rendere maggiormente efficaci le attività di alfabetizzazione promosse dalla scuola. - Esplicitare e implementare le azioni volte all'integrazione e all'inclusione degli alunni stranieri e NAI.

TRAGUARDO

Garantire a tutti gli alunni percorsi di apprendimento che sviluppino le competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare un protocollo unico e chiaro per l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni NAI (Neo arrivati in Italia)
2. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la formazione del Personale Docente riguardo all'Insegnamento della Lingua Italiana agli alunni stranieri L2



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La Mission della scuola è quella di giovare agli alunni, mettendoli al centro del processo educativo di insegnamento/apprendimento, creando le migliori condizioni per lo sviluppo delle competenze, in principal modo di quelle di base spendibili nei diversi ambiti formali ed informali, e nelle diverse situazioni di vita e lavorative in cui saranno inseriti. Per realizzare questa elevata finalità, è necessaria una sinergia tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, una disponibilità crescente al lavoro in continuità, implementando, quando possibile, gli aspetti organizzativi, didattici e progettuali che manifestano l'identità unitaria dei diversi plessi dell'Istituto. I gruppi classe, sempre più eterogenei e complessi, sotto la guida di adulti esperti che si profilano come facilitatori all'acquisizione dei saperi e delle abilità necessarie, hanno di fronte a sé la sfida di diventare luoghi di inclusione privilegiati per tutti gli alunni: anche e soprattutto quelli con Bisogni Educativi Speciali, con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento o alunni stranieri, anche Neo Arrivati in Italia (NAI). Per questi ultimi la scuola dovrà offrire attività di alfabetizzazione di qualità e un protocollo di gestione chiaro ed efficace.